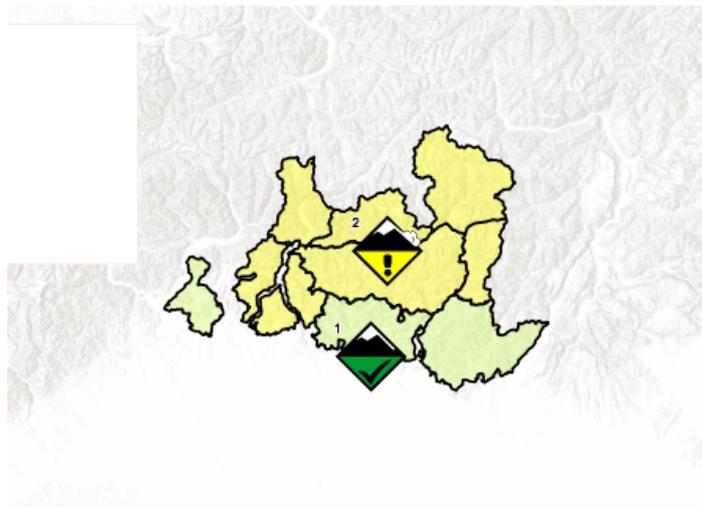


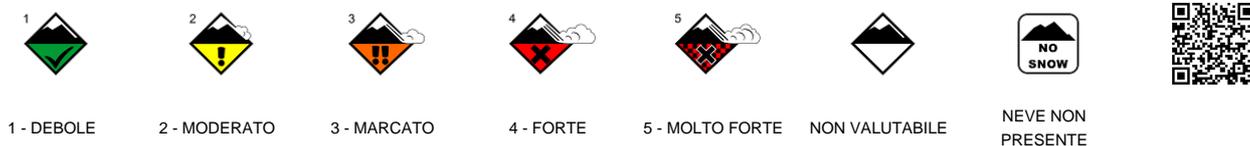


IN PREVALENZA SERENO CON TEMPERATURE IN ULTERIORE AUMENTO ED INVERSIONE TERMICA NELLE VALLATE. IN QUOTA PRESENZA DI STRATI DEBOLI PERSISTENTI E DI LOCALI LASTRONI; SCARICAMENTI E VALANGHE DI NEVE BAGNATA SUI VERSANTI MERIDIONALI DURANTE LE ORE PIU' CALDE.



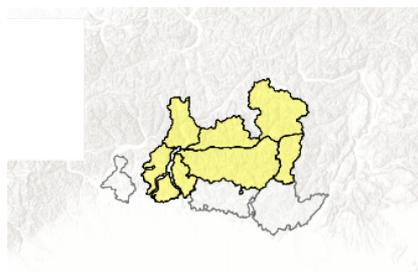
Il robusto anticiclone che si estende sull'Europa centro-occidentale mantiene tempo stabile ed asciutto sulla nostra regione. Per la giornata odierna, sulle nostre montagne, avremo condizioni di cielo in prevalenza sereno con temperature diurne decisamente miti, in temporaneo abbassamento dalla serata. Rinforzo dei venti lungo le creste di confine. Le temperature contribuiscono al progressivo assestamento e in generale al consolidamento del manto nevoso. Alle quote più basse il sole ed il calore causano nel corso della giornata l'inumidimento degli strati superficiali con la formazione di croste da fusione e rigelo dettata dalle temperature notturne. Sopra i 2200-2300 metri di quota all'interno del manto nevoso sono presenti strati di neve asciutta a debole coesione che si alternano a strati moderatamente consolidati e più compatti. Sui versanti meridionali i lastroni da vento di recente formazione sono in progressivo assestamento e si sono formate croste superficiali da fusione e rigelo localmente portanti; sui versanti settentrionali, così come nelle zone sottovento in canali, avvallamenti ed in prossimità di dorsali e delle creste i recenti lastroni da vento, poggiati su strati deboli preesistenti, restano ancora localmente instabili. In queste zone è possibile provocare valanghe di piccole e localmente di medie dimensioni anche con debole sovraccarico. L'attività valanghiva spontanea è in generale aumento nelle ore calde della giornata con scaricamenti e piccole valanghe di neve bagnata (in quota su pendii ripidi maggiormente esposti al sole e in prossimità di rocce). Possibili anche piccole valanghe di fondo (glides avalanches) dai pendii soleggiati, ripidi e erbosi a basse quote.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Per una corretta interpretazione del bollettino consultare la legenda dei simboli e la guida: http://www.aineva.org/boll_guide.htm

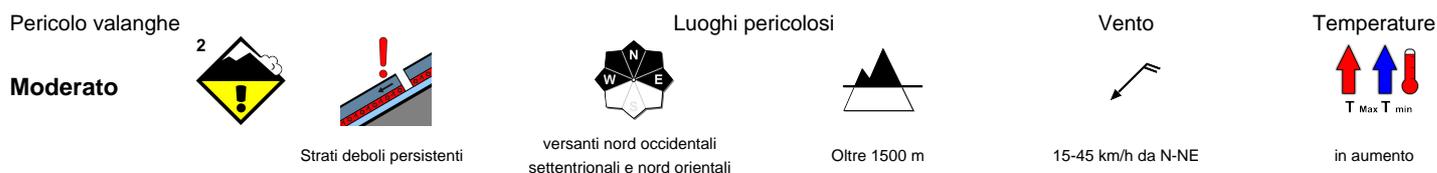
ZONE: adamello, orobie centrali, orobie occidentali, retiche centrali, retiche occidentali, retiche orientali



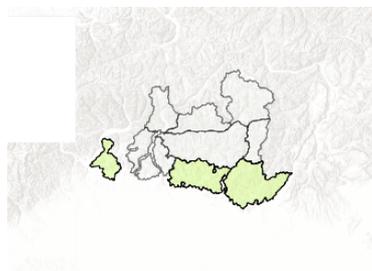
GRADO DI PERICOLO: 2 MODERATO.

Oltre il limite del bosco il distacco di valanghe di lastroni di moderata coesione, generalmente di piccole e medie dimensioni sarà possibile in singoli casi con debole sovraccarico; questo si può verificare anche con neve umida o bagnata. Localmente sarà ancora possibile interessare anche strati più in profondità generando valanghe più ampie. Durante le ore calde della giornata, prevalentemente sui pendii ripidi meridionali, saranno possibili scaricamenti e valanghe di neve umida o bagnata di piccole o localmente di medie dimensioni.

Zero termico: 2900-3200 m



ZONE: prealpi bergamasche, prealpi bresciane, prealpi occidentali



GRADO DI PERICOLO: 1 DEBOLE

Attività valanghiva spontanea generalmente in aumento durante le ore calde della giornata in particolare sui pendii ripidi esposti a sud. Con neve bagnata, su isolati pendii ripidi esposti a meridione, il distacco sarà localmente possibile anche con debole sovraccarico. Possibili piccole valanghe di fondo dai pendii soleggiati, ripidi e erbosi a basse quote.

Zero termico: 2900-3200 m

Pericolo valanghe



Debole



Neve bagnata

Luoghi pericolosi



versanti est meridionali e ovest



Oltre 1300 m

Vento



15-35 km/h da N-NE

Temperature



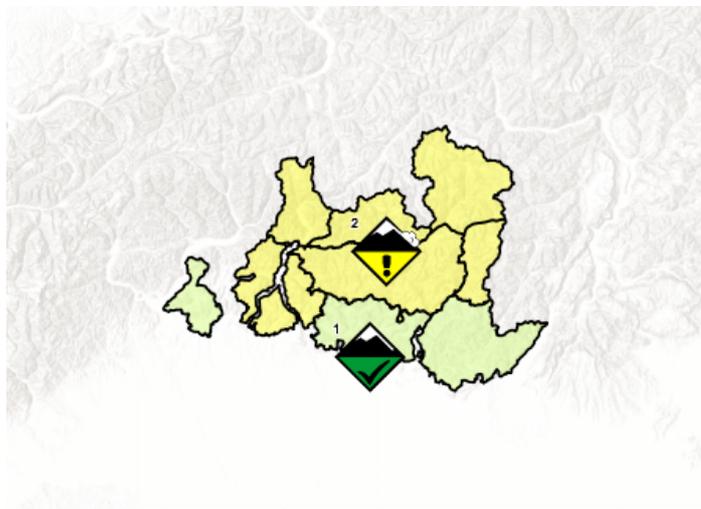
T Max T min

in aumento



Bollettino valanghe N. 16 di venerdì 17 dicembre 2021

IN PREVALENZA SERENO CON TEMPERATURE IN ULTERIORE AUMENTO ED INVERSIONE TERMICA NELLE VALLATE. IN QUOTA PRESENZA DI STRATI DEBOLI PERSISTENTI E DI LOCALI LASTRONI; SCARICAMENTI E VALANGHE DI NEVE BAGNATA SUI VERSANTI MERIDIONALI DURANTE LE ORE PIU' CALDE.



Su tutti i settori cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. In montagna temperature ancora miti e rinforzo dei venti sui settori alpini confinanti, nel pomeriggio-sera. Il consolidamento del manto nevoso andrà gradualmente migliorando. Considerevole consolidamento e stabilizzazione degli strati superficiali anche in quota fino ai 2500-2600 metri per via dell'influenza delle temperature. Continuerà l'umidificazione degli strati superficiali, con conseguente formazione di croste da rigelo in funzione dell'esposizione e della quota. Oltre i 2200-2300 metri di quota andranno ad attenuarsi le problematiche legate alla presenza di lastroni che subiranno un'evoluzione positiva in termini di stabilità su tutte le esposizioni, ad eccezione di quelle meno suscettibili al rialzo termico. In queste ultime zone il manto nevoso presenterà ancora un comportamento fragile e localmente la fratturazione potrà propagarsi attraverso strati deboli inglobati interessando superfici maggiori.

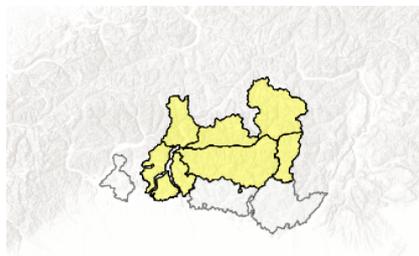
SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Per una corretta interpretazione del bollettino consultare la legenda dei simboli e la guida: http://www.aineva.org/boll_guide.htm



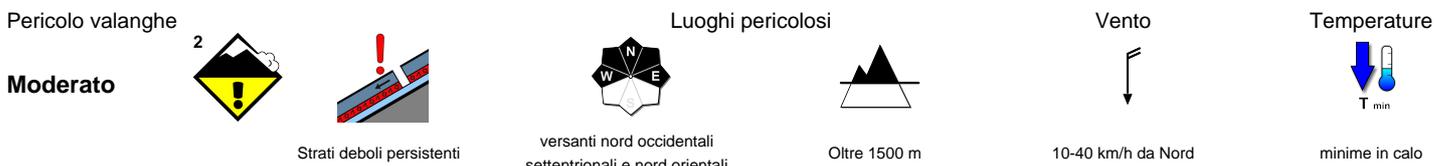
ZONE: adamello, orobie centrali, orobie occidentali, retiche centrali, retiche occidentali, retiche orientali



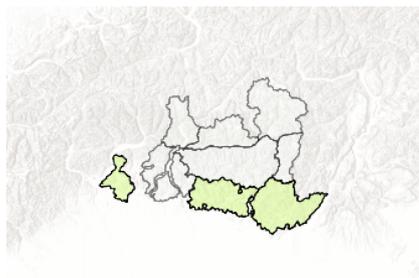
GRADO DI PERICOLO: 2 MODERATO.

Oltre il limite del bosco il distacco di valanghe di lastroni di moderata coesione, generalmente di piccole e medie dimensioni sarà possibile in singoli casi con debole sovraccarico; questo si può verificare anche con neve umida o bagnata. Localmente sarà ancora possibile interessare anche strati più in profondità generando valanghe più ampie. Durante le ore calde della giornata, prevalentemente sui pendii ripidi meridionali, saranno possibili scaricamenti e valanghe di neve umida o bagnata di piccole o localmente di medie dimensioni.

Zero termico: 2900-3000 m



ZONE: prealpi bergamasche, prealpi bresciane, prealpi occidentali



GRADO DI PERICOLO: 1 DEBOLE

Attività valanghiva spontanea generalmente in aumento durante le ore calde della giornata in particolare sui pendii ripidi esposti a sud. Con neve bagnata, su isolati pendii ripidi esposti a meridione, il distacco sarà localmente possibile anche con debole sovraccarico. Possibili piccole valanghe di fondo dai pendii soleggiati, ripidi e erbosi a basse quote.

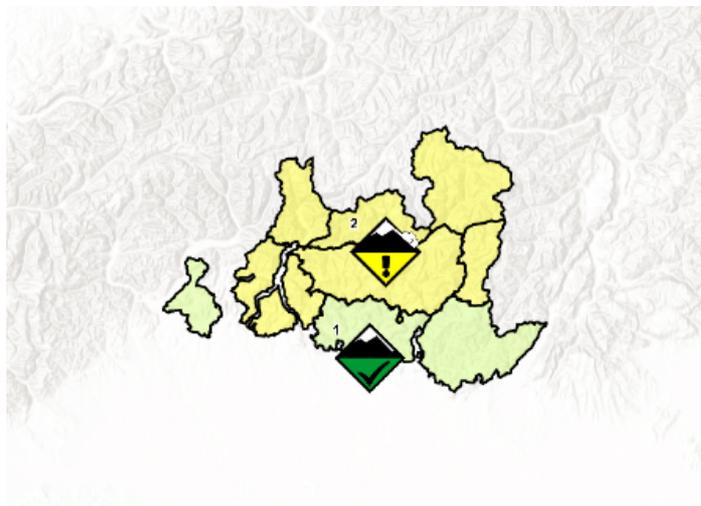
Zero termico: 2900-3000 m





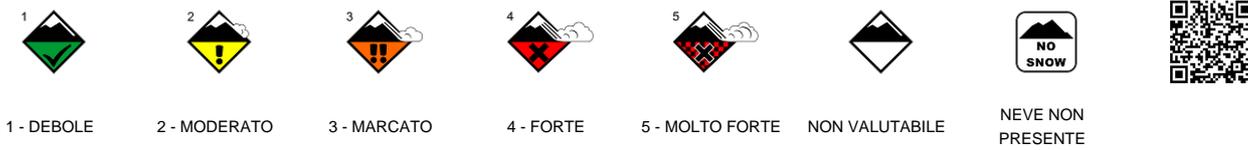
Bollettino valanghe N. 16 di sabato 18 dicembre 2021

SERENO O POCO NUVOLOSO CON TEMPERATURE STAZIONARIE, OLTRE LA MEDIA DEL PERIODO. IN QUOTA PRESENZA DI STRATI DEBOLI PERSISTENTI; SCARICAMENTI E VALANGHE DI NEVE BAGNATA SUI VERSANTI MERIDIONALI DURANTE LE ORE PIU' CALDE.



Su tutti i settori cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. In montagna temperature ancora miti, oltre la media del periodo. Venti in quota deboli o moderati da Nord-Est. Il consolidamento e la stabilizzazione del manto nevoso andranno gradualmente migliorando. Continuerà l'umidificazione degli strati superficiali, con conseguente formazione di croste da rigelo in funzione dell'esposizione e della quota. Oltre i 2200-2300 metri di quota andranno ad attenuarsi le problematiche legate alla presenza di lastroni che subiranno un'evoluzione positiva in termini di stabilità su tutte le esposizioni, ad eccezione di quelle meno suscettibili al rialzo termico. In queste ultime zone il manto nevoso presenterà ancora un comportamento fragile e localmente la fratturazione potrà propagarsi attraverso strati deboli inglobati interessando superfici maggiori.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Per una corretta interpretazione del bollettino consultare la legenda dei simboli e la guida: http://www.aineva.org/boll_guide.htm

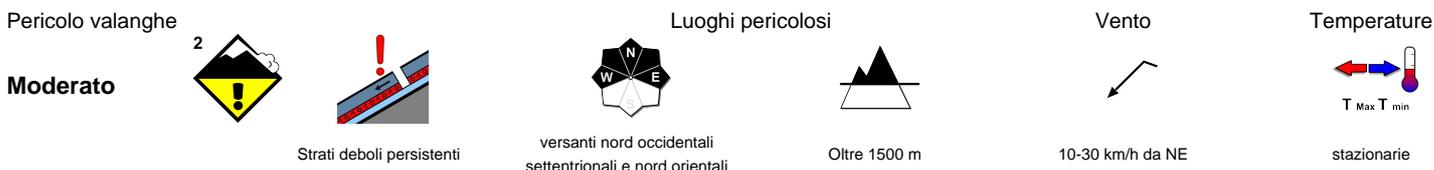
ZONE: adamello, orobie centrali, orobie occidentali, retiche centrali, retiche occidentali, retiche orientali



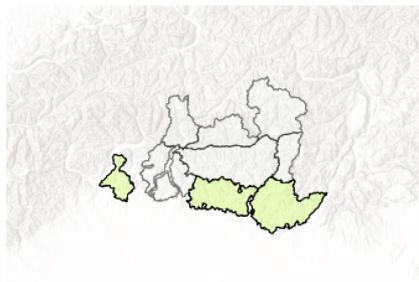
GRADO DI PERICOLO: 2 MODERATO.

Oltre il limite del bosco il distacco di valanghe di lastroni di moderata coesione, generalmente di piccole e medie dimensioni sarà possibile in singoli casi con debole sovraccarico; questo si può verificare anche con neve umida o bagnata. Localmente sarà ancora possibile interessare anche strati più in profondità generando valanghe più ampie. Durante le ore calde della giornata, prevalentemente sui pendii ripidi meridionali, saranno possibili scaricamenti e valanghe di neve umida o bagnata di piccole o localmente di medie dimensioni.

Zero termico: 2900-3000 m



ZONE: prealpi bergamasche, prealpi bresciane, prealpi occidentali



GRADO DI PERICOLO: 1 DEBOLE

Attività valanghiva spontanea generalmente in aumento durante le ore calde della giornata in particolare sui pendii ripidi esposti a sud. Con neve bagnata, su isolati pendii ripidi esposti a meridione, il distacco sarà localmente possibile anche con debole sovraccarico. Possibili piccole valanghe di fondo dai pendii soleggiati, ripidi e erbosi a basse quote.

Zero termico: 2900-3000 m



Tendenza del Pericolo Valanghe per i giorni successivi

SERENO O POCO NUVOLOSO CON TEMPERATURE IN CALO. VENTI IN QUOTA DEBOLI O MODERATI DA NORD-EST. PERICOLO VALANGHE STAZIONARIO E/O IN DIMINUZIONE.

Approfondimenti meteo - nivologici

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE:



Per una corretta interpretazione del bollettino consultare la legenda dei simboli e la guida: http://www.aineva.org/boll_guide.htm

